



Viale F. Turati 1/R 52011 Bibbiena (Ar) Tel. 0575-955716 C.F. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R  
AMBITO TERRITORIALE AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito [www. https://www.icdovizibibbiena.edu.it](https://www.icdovizibibbiena.edu.it)  
[indirizzi\\_email : aric82800r@istruzione.it](mailto:indirizzi_email : aric82800r@istruzione.it) -  [aric82800r@pec.istruzione.it](mailto: aric82800r@pec.istruzione.it)

# REGOLAMENTO

## PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. BORGHESI"



- ◆ Collegio dei Docenti del 2/12/2022
- ◆ Consiglio di Istituto del 28/11/2022

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- ◆ ***D.l. 1° luglio 2022, n. 176 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.***

Il presente Regolamento, redatto secondo l'art.6 del D.l. 176, stabilisce i criteri per l'organizzazione dei *PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE* ed entrerà in vigore come allegato al PTOF 2022-2025, per le iscrizioni all'a.s. 2023-2024.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Le regole generali si intendono valide anche per le classi II e III del “*corso ad indirizzo musicale*” a.s. 2023-2024.

## PREMESSA

*“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.*

*Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.*

*Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.*

*Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze”<sup>2</sup>.*

*“I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. [...]*

*I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.”<sup>3</sup>*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il *Percorsi ad Indirizzo Musicale* si pongono in un’ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo disciplinare e

---

<sup>2</sup> Indicazioni generali di cui all’Allegato A al D.M. n. 201/99.

<sup>3</sup> Art. 1 DI n. 176/2022, c. 2 e c. 3.

progettuale, sia sotto quello verticale e di orientamento, con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel PTOF dell'Istituto o in altre che si vorrà proporre negli anni a venire. In ciò è inclusa l'implementazione della cultura musicale nella scuola primaria, secondo il DM n° 8/2011, e in percorsi di ampliamento dell'offerta formativa alla scuola dell'infanzia.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti **obiettivi**:

- a. promuovere la **formazione globale della persona** offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie **potenzialità**;
- c. fornire ulteriori occasioni di **integrazione** e di crescita anche per gli alunni con BES;
- d. accrescere le **competenze civiche** attraverso il "gusto del vivere in gruppo" e lo spirito di collaborazione;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria **emotività**;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad **essere autonomi nel gruppo**.

## TITOLO I- DISPOSIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1 – I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE .

Il *Corso di Strumento Musicale* è attivo nell'Istituto Comprensivo Statale di Bibbiena dal 2006; nato precedentemente in forma sperimentale, è stato ricondotto a corso ordinamentale riconosciuto e finanziato dal MIUR.

Attraverso il D.I. n.176/2022 dall'a.s. 2023-2024 si costituiscono *PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE* per le classi I, mentre permane il sistema *CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE* per le classi II e III ai sensi del D.M. 201/1999. Per ciascun anno di corso si costituisce un gruppo formato da studenti provenienti anche da diverse sezioni. I gruppi sono composti secondo i criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Ogni gruppo si suddivide in quattro sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali.

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* sono collocati nel plesso della scuola secondaria di I grado "Giuseppe Borghi" di Bibbiena, nelle sezioni B e C. Nel plesso si trovano le aule di strumento e l'Auditorium della scuola.

Percorsi specifici in relazione al D.I. n. 176/2022 e al D.M. n. 8/2011 sono realizzati nella scuola primaria "Luigi Gori". Ulteriori attività con il docente di potenziamento di pianoforte vengono realizzate nella scuola primaria "Luigi Gori", alla scuola dell'infanzia plessi "Mencarelli" e "Fantasia".

### ARTICOLO 2 – INSEGNAMENTI DEGLI STRUMENTI MUSICALI.

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* di questo Istituto prevedono le seguenti classi di strumento, come da delibera del Collegio Docenti di istituzione del corso stesso e autorizzazione del MIUR:

- Violino
- Flauto traverso
- Pianoforte
- Chitarra.

Gli insegnanti, diplomati nei Conservatori di Musica e abilitati allo specifico insegnamento, fanno parte della dotazione organica dell'Istituto.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n° 201/1999, secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi secondo il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 (si veda art. 3).

## **TITOLO II- ISCRIZIONI E ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI.**

### **ARTICOLO 3 – ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE .**

Nei *Percorsi ad Indirizzo Musicale* l'iscrizione è subordinata allo svolgimento di un'apposita prova orientativo-attitudinale, prevista dalla normativa.

Le domande di ammissione al corso avverranno nei tempi e nelle modalità definite dalla specifica circolare delle iscrizioni, emanata dal MIUR ogni anno (generalmente in modalità on-line a gennaio). Successivamente, in tempi brevi, la scuola organizzerà la prova orientativo-attitudinale.

Nella domanda di iscrizione gli alunni potranno indicare in ordine prioritario quattro preferenze tra gli strumenti proposti. Tali preferenze hanno valore puramente informativo e orientativo.

In caso di iscrizione successiva ai termini ministeriali o per trasferimento ad anno avviato, l'iscrizione ai percorsi sarà possibile solo se sono presenti posti e comunque dopo successiva prova orientativo-attitudinale.

I posti disponibili per la frequenza ai *Percorsi ad Indirizzo Musicale*, distinti per specialità strumentale per anno di corso, sono massimo i seguenti:

- Violino- minimo 3, massimo 8 studenti
- Flauto traverso- minimo 5, massimo 7 studenti
- Pianoforte- minimo 5, massimo 7 studenti
- Chitarra- minimo 5, massimo 7 studenti.

I posti attribuibili agli studenti iscritti al percorso musicale saranno ogni anno fino ad massimo di 27 elevabili a 28 (come da DPR 81/2009). I posti saranno assegnati secondo le disposizioni dell'art. 4.

### **ARTICOLO 4 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE.**

La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo, quanto invece ha lo scopo di:

- ❖ valutare l'attitudine dello studente
- ❖ assegnare lo strumento in base alle predisposizioni.

La prova sarà organizzata in tempi immediatamente successivi alle iscrizioni (ipoteticamente febbraio). Si svolgerà nei momenti di scuola degli studenti dell'istituto e in accordo con altri istituti in caso di alunni provenienti da altre scuole.

Sarà curata da una apposita Commissione e organizzata con due sezioni, nel seguente ordine:

1. test scritto- svolgimento in modalità di gruppo/classe
2. colloquio- svolgimento individuale

Il colloquio attitudinali prove:

- comprensione delle motivazioni
- prova di intonazione
- prova ritmica
- prova di memoria musicale

Non è assolutamente richiesto che l'allievo sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

Al termine dei test orientativo-attitudinali, la Commissione stilerà l'elenco degli alunni con lo strumento assegnato e i relativi punteggi conseguiti: ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio. La valutazione è collegiale, con la Commissione al completo.

L'Assegnazione dello strumento musicale tiene conto della prova orientativo-attitudinale, della scelta espressa dal candidato, delle attitudini fisiche allo strumento assegnato, della disponibilità di posti nella classe di strumento e della necessità di un'equilibrata distribuzione numerica degli strumenti.

I risultati con l'attribuzione degli strumenti musicali verranno pubblicati<sup>4</sup> di norma entro dieci giorni dopo la chiusura delle prove e ciascun genitore riceverà la specifica comunicazione.

La Commissione assegnerà gli strumenti fino alla copertura dei posti disponibili. Il giudizio della Commissione è insindacabile e l'iscrizione al corso musicale ne comporta l'incondizionata accettazione.

Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la Commissione applica i seguenti criteri, considerati in ordine di priorità:

1. priorità ad un candidato con certificazione L. 104, in considerazione del reale beneficio che la pratica musicale possa comportare allo studente
2. priorità ad un candidato con diagnosi DSA, in considerazione del reale beneficio che la pratica musicale possa comportare allo studente

---

<sup>4</sup> La graduatoria con i punteggi rimarrà agli atti, con le valutazioni della Commissione; il documento pubblicato definirà l'assegnazione dello strumento e l'accoglienza al percorso ad indirizzo musicale.

3. giudizio della Commissione in relazione alla prova orientativo-attitudinale.

#### **ARTICOLO 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.**

La Commissione è costituita dai quattro docenti di strumento, da un docente di musica ed è presieduta dal Dirigente Scolastico, o suo delegato.

Durante la prova orientativo-attitudinale potrà agire anche in sottocommissioni. La delibera finale sull'assegnazione dello strumento musicale avverrà comunque a collegio completo.

Per le alunne e gli alunni con certificazione L. 104 o diagnosi DSA, la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà integrata con la presenza di un docente di sostegno.

### **TITOLO III- ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.**

#### **ARTICOLO 6 – FREQUENZA ALLE LEZIONI.**

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* costituiscono materia curricolare ed hanno la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. La frequenza è obbligatoria.

In base alla normativa e preso atto della domanda di iscrizione della famiglie, non sono previsti casi di esclusione o ritiro dal corso musicale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi, la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine.

In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

Dopo n. 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione. La famiglia sarà comunque avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità

dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato del I ciclo.

#### **ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE.**

La valutazione dello strumento concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente, anche in sede di esame del I ciclo di istruzione.

La valutazione è espressa come le altre discipline nei documenti di valutazione ed è di competenza del docente dello strumento, che partecipa nei Consigli di Classe agli scrutini e nella Commissione all'esame conclusivo del I ciclo per gli studenti dello strumento assegnato, secondo le modalità della normativa.

Al termine dell'esame del primo ciclo di istruzione agli alunni verrà rilasciata un'apposita certificazione delle competenze, come da modelli del progetto RETE MUSICALE TOSCANA (USR) adottati dalla scuola.

#### **ARTICOLO 8- ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI.**

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in due rientri pomeridiani:

- LEZIONE INDIVIDUALE- con un massimo di 2-3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascuno studente il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo;
- MUSICA D'INSIEME- lezioni collettive per gruppi strumentali o di orchestra, finalizzate allo studio della teoria musicale, alle attività di musica d'insieme, alle attività di orchestra sotto la guida di tutti i docenti di strumento.

Ad inizio di anno scolastico ha luogo una riunione con le famiglie per comunicare l'organizzazione del corso e per definire, per quanto possibile in accordo con i genitori, gli orari delle lezioni individuali.

#### **ORGANIZZAZIONE DELL' ORARIO:**

- ◆ Lunedì-Lezioni individuali di strumento
- ◆ Martedì- Lezioni individuali di strumento
- ◆ Mercoledì- Lezioni individuali di strumento
- ◆ Giovedì- Attività di gruppo classi III e II (Teoria, solfeggio, musica d'insieme e orchestra)
- ◆ Venerdì- Attività di gruppo classi I (Teoria, solfeggio, musica d'insieme e orchestra)

In caso di assenza programmata dell'insegnante, per quanto possibile la scuola provvederà all'individuazione del docente supplente; in caso di non reperimento di un supplente, gli alunni parteciperanno alle lezioni degli altri docenti di strumento e saranno coinvolti nell'attività del gruppo.

Le lezioni cominceranno entro la seconda settimana dall'avvio delle lezioni e termineranno con il termine delle lezioni.

L'organizzazione oraria dovrà permettere ai docenti degli indirizzi musicali una effettiva partecipazione alle attività collegiali pomeridiane.

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il D.I. n. 176 stabilisce per ogni alunno n. 3 ore settimanali di lezione, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR 89/2009.

#### **ARTICOLO 9- RISPETTO DELLE REGOLE.**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

Le modalità di uscita nel pomeriggio al termine delle lezioni avvengono nelle stesse modalità definite per il mattino, come da Regolamento di Istituto Titolo 1 art. 3.

Gli alunni che fanno richiesta del servizio di cui all'art. 13 del presente Regolamento, non potranno occasionalmente uscire da scuola alle ore 13.25, se non dietro apposita comunicazione motivata all'istituto e prelevati da genitori/delegati.

#### **ARTICOLO 10- ORCHESTRA DOVIZI.**

È istituita ogni anno l' "Orchestra Dovizi" composta dagli alunni delle classi seconde e terze che frequentano i *Percorsi ad Indirizzo Musicale*.

L'orchestra, la cui direzione è affidata a un docente di strumento, si esibisce in occasione dei concerti scolastici, ma anche di eventi e spettacoli organizzati nel territorio. L'orchestra può essere integrata con gli alunni delle classi I.

In caso di eventi, dell' "Orchestra Dovizi" possono fare parte anche gli ex-allievi della scuola ad indirizzo musicale o studenti di altre scuole "gemellate" attraverso progetti specifici; pertanto detti allievi possono partecipare anche alle prove preparatorie.

#### **ARTICOLO 11- PARTECIPAZIONE A CONCERTI, EVENTI, RASSEGNE, CONCORSI.**

L'istituto organizza per gli studenti dei *Percorsi ad Indirizzo Musicale* la partecipazione a eventi e concorsi musicali, sia a livello locale sia a livello nazionale.

Gli spostamenti saranno organizzati prevalentemente dalla scuola con mezzi di linea o privati. In casi particolari sarà necessario chiedere la collaborazione dei genitori per i trasferimenti, mentre sul luogo gli studenti saranno presi in carico dai docenti delegati.

Potranno essere esclusi dalla partecipazione a concorsi e rassegne gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.

I docenti, con apposita comunicazione dell'istituto scolastico, potranno consigliare alle famiglie la partecipazione a singoli concorsi.

### **TITOLO IV- SERVIZI INTEGRATI AL CORSO**

#### **ARTICOLO 12- STRUMENTO MUSICALE.**

È opportuno che ogni alunno frequentante i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* sia fornito per lo studio quotidiano di un proprio strumento musicale, acquistato o a noleggio.

Per agevolare le famiglie, dietro presentazione di regolare domanda, l'istituto può valutare:

- la cessione in **comodato d'uso** di strumenti musicali di sua proprietà
- acquisto dello strumento a rate dalla scuola (che anticipa l'acquisto).

Gli alunni con le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione o ad un nuovo acquisto.

Il *comodato d'uso* comporta una quota (secondo disposizioni del Consiglio di istituto) da versare da parte della famiglia all'istituto entro il mese di dicembre, al fine di garantire un fondo per la manutenzione della dotazione musicale di proprietà della scuola.

### **ARTICOLO 13- POSSIBILITÀ DI PASTO A SCUOLA.**

L'istituto ogni anno organizza un servizio di vigilanza durante il pasto per permettere agli studenti che hanno lezione di strumento nelle prime ore del pomeriggio di permanere a scuola.

Il pasto sarà fornito dalla famiglia ed è strettamente individuale. Il pasto deve essere fornito dalla famiglie al mattino, prima dell'avvio delle lezioni.

Fintanto che la scuola avrà risorse, il servizio sarà gratuito per le famiglie. In caso di assenza di risorse, sarà necessario un contributo economico.

Le famiglie provvederanno a compilare l'apposito modulo di richiesta.

## **TITOLO V- IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE**

### **ARTICOLO 14- FORME DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA.**

Come definito dal D.I. n. 176/2022, in applicazione del D.M. 8/2011 e in linea con i PTOF dell'istituto da anni, i docenti dei *Percorsi ad Indirizzo Musicale* e il docente di potenziamento musicale svolgeranno parte del loro orario nelle classi della scuola primaria:

- classi III- propedeutica musicale
- classi IV- propedeutica musicale
- classi V- propedeutica musicale

I docenti potranno intervenire con azioni progettuali anche nelle altre classi.

In tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi I e II della scuola primaria, nei pomeriggi delle *classi arcobaleno* alla scuola primaria verranno realizzati percorsi con il docente di potenziato di pianoforte, in organico nell'istituto.

### **ARTICOLO 15- FORME DI COLLABORAZIONE IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI.**

L'istituto potrà attuare forme di collaborazione per realizzare il *Piano delle Arti*, di cui all'articolo 5 del DL n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale. La collaborazione con i Poli costituisce per i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* un momento importante di

co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche.

La scuola ha aderito al *Progetto Musica Toscana* coordinato dall'Ufficio Scolastico Toscana e si impegna a collaborare in progettazioni e rassegne musicali.

L'istituto, inoltre, fa parte di rete di scopo musicali con le quali collabora per progettazioni, formazione dei docenti ed eventi musicali:

- RETE ARTI AREZZO, che riunisce liceo Musicale e istituti del I ciclo ad indirizzo musicale
- RE.MU.TO., che riunisce scuole con progetti musicali della Regione Toscana.

**Per il Collegio Docenti  
e  
per il Consiglio di Istituto**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI**